



Domenica 30 settembre 2018

Ferrata Rio Secco

Situata in Trentino, tra San Michele all'Adige e Salorno, questa originale ferrata si svolge all'interno dell'alveo asciutto di un torrente, in un ambiente molto suggestivo.

PROGRAMMA



AVVICINAMENTO

Partiamo dall'ampio parcheggio di un ristorante in località Cadino, sulla SS12 del Brennero a 4 km da San Michele all'Adige. Attraversata la strada, si imbecca il sentiero di avvicinamento nei pressi di una chiesetta (m. 213). Salendo s'incontra il bivio col sentiero di rientro n. 489 (m. 255). Andare diritto seguendo il n. 490, fino a raggiungere (in 20 min. circa) una panchina, prima che il

sentiero scenda nell'alveo del Rio Secco (m. 345).

LA FERRATA

Si inizia subito con una parete verticale, ma gradinata, e ricca di appoggi artificiali; oltrepassata una cengia si percorre un breve traverso alla base di un diedro inclinato chiamato Salto dei Caprioli. A destra troviamo un'altra cengia terrosa cui segue a sinistra una paretina verticale ed esposta che inizia con una breve placchetta per arrivare ad un punto panoramico denominato Belvedere. Qui il sentiero lascia il corso del Rio per rientrarvi scendendo in traversata obliqua. Nel punto basso della discesa si affronta un breve spigolo che porta sulla sinistra della parete da dove si inizia una lunga traversata. Nella parte finale, il traverso piega nettamente a destra e dopo alcuni metri in salita verticale giunge al cosiddetto passaggio dei Gabbiani (m 435). Si prosegue sulla parete sinistra del torrente dove la gola si stringe ulteriormente e si risalgono 4-5 m. verticali per attraversare brevemente a destra, e dopo un altro passaggio verticale si giunge ad un bivio con una possibile via d'uscita di emergenza (m 470). La prosecuzione della via comporta il superamento di alcune facili roccette e dopo aver camminato per alcuni metri tra grossi massi caratteristici (a destra la grotta del Basilisco m. 475), si arriva in un curioso anfiteatro naturale ricco di suggestivi ometti di pietra. Dopo un breve salto su roccia levigata si giunge alla vicina Madonnina all'interno di una grossa nicchia nella roccia, con il libro delle firme. Non siamo ancora al termine del percorso, però, che riparte in diagonale, per aggirare un esposto spigolo tondeggiante e guadagnare la partenza dell'ultimo tratto presso la Grotta della Mariota (m 520). Nell'ultimo settore si affronta un tratto verticale per alcuni metri privi di staffe (forse il tratto più impegnativo). Dopo questa ultima difficoltà si guadagna facilmente il termine della ferrata a quota m 580.

DISCESA

Ci si incammina nel bosco fino ad un bivio dove seguiamo a sinistra il sentiero n. 489. Il primo tratto di discesa (120 m.) presenta anche tratti ripidi ed esposti (fune metallica), ed una scala di circa 10 m. (rimanere imbragati!). Dopo di ciò le difficoltà sono terminate e con comodo sentiero si raggiunge il bivio con il sentiero percorso all'andata (n. 490).

CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA

Viale dei Mille 32, Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 - attivitasezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it
Orari di apertura: mercoledì dalle 19 alle 22; giovedì e venerdì dalle 18 alle 19.30



Avvertenze:

E' obbligatorio dotarsi di kit da ferrata, imbrago, casco, quanti.

E' richiesto un abbigliamento adatto ad un'escursione di media montagna: scarponi, zaino, capo pesante, mantella o k-way, lampada frontale, cappello, occhiali, borraccia piena, **pranzo al sacco**, ricambio da lasciare in auto.

Difficoltà	EEA
Dislivello	+/- 450 m. circa (240 m. la ferrata)
Durata	3h circa (pause escluse)

Luogo di ritrovo: Parcheggio Ipercoop Ariosto (RE)

Mezzo di trasporto: Mezzi propri

Orario di ritrovo: 06.50

Orario di partenza: 07.00

Cartografia: Kompass 74 - Termeno - Cavalese - Scala 1:50.000

Capigita: Monia Pedrazzoli 3334501223 – Davide Galloni 3398739280

Prenotazione obbligatoria presso la Sede entro il giorno 28 settembre 2018.

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it.